

# 863

*www.freenewsonline.it*

*i dossier*

*www.freefoundation.com*

## HANNO RAGIONE I SUPERTECNICI IL BONUS DEL PREMIER È UN BLUFF

Editoriale de *Il Giornale*, 12 maggio 2014

12 maggio 2014

a cura di Renato Brunetta

# Hanno ragione i supertecnici il bonus del premier è un bluff

2

- Matteo Renzi: *“Le osservazioni sulle coperture del “Decreto Irpef” fatte dal servizio Bilancio del Senato sono tecnicamente false”*. Pietro Grasso: *“Non posso accettare che si metta in discussione la serietà, l’autonomia e l’indipendenza degli uffici del Senato”*. Maurizio Gasparri e Roberto Calderoli: *“Querela!”*.
- Il presidente del Senato li chiama, ma non per annunciare chiarimenti da parte del governo, bensì per bloccare la loro azione di denuncia. I due vicepresidenti vanno avanti lo stesso: *“Renzi chieda scusa all’istituzione che ha offeso”*. Interviene di nuovo il presidente del Consiglio: *“Mi vogliono querelare perché abbasso le tasse”*. Evidentemente non si è ancora reso conto, nonostante sia scritto nella relazione tecnica al Decreto, redatta dal suo stesso ministro dell’Economia, che il “bonus Irpef” non è un taglio delle tasse, ma spesa pubblica in deficit.

# Hanno ragione i supertecnici il bonus del premier è un bluff

3

- A questo è arrivato il renzismo in Italia. Conflitto istituzionale. Tutto parte dal “bonus Irpef” di 80 euro strombazzato da Renzi per vincere le elezioni europee del prossimo 25 maggio. “Bonus Irpef” che, però, non ha coperture certe e dà origine a un buco di bilancio che si tradurrà in nuove tasse, aumenti delle accise sulla benzina, sugli olii minerali e sui tabacchi, in tagli lineari e in sanzioni da parte dell’Unione europea.
- Lo abbiamo detto per primi con rilievi tecnicamente ineccepibili, e abbiamo scritto al presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, affinché vigilasse sul rispetto, nel decreto Irpef, dei principi di carattere costituzionale, e in particolare dell’articolo 81 della Costituzione, inerente il pareggio di bilancio. Nonostante il lungo travaglio, il decreto è stato controfirmato.
- È bastato solo qualche giorno, e il 2 maggio tutti i nostri dubbi hanno trovato conferma nella Nota di lettura n. 45 redatta dal Servizio bilancio del Senato della Repubblica. Apriti cielo.

# Hanno ragione i supertecnici il bonus del premier è un bluff

4

- Ricordiamo che il Servizio bilancio del Senato della Repubblica è organismo indipendente preposto alla verifica delle coperture finanziarie di qualsiasi provvedimento legislativo, al fine di garantire il rispetto del già citato articolo 81 della Costituzione italiana. Da sempre, i rilievi estremamente rigorosi di tale Ufficio, come del resto quelli dell'omologo Servizio della Camera dei deputati, hanno dato luogo a un confronto di merito all'interno delle Commissioni bilancio prima e delle Assemblee plenarie delle Camere poi.
- A norma delle vigenti disposizioni legislative e dei Regolamenti parlamentari, pertanto, ci saremmo aspettati che la Ragioneria generale dello Stato, probabilmente penalizzata in sede di redazione del decreto, facesse valere tutta la sua professionalità, rispondendo a tono alle osservazioni formulate dal Servizio Bilancio del Senato. E che poi il Governo, attraverso i suoi rappresentanti, convincesse in Commissione i dubbiosi, lasciando al Parlamento, in quanto tale, il giudizio finale.

# Hanno ragione i supertecnici il bonus del premier è un bluff

5

- Invece niente di tutto questo: solo insulti. E nuovi azzardi: in prima battuta Renzi ha voluto rispondere sfidando i tecnici a dimostrare “se è vero o no” che il suo governo ha ridotto i costi della politica e delle province e che sta vendendo le auto blu. Il che, come è noto, non solo con il “decreto Irpef” c’entra come i cavoli a merenda, ma è un’affermazione puerile, volgare e ridicola. Così come il riferimento all’applicazione dei tetti agli stipendi da parte dei funzionari del Senato.
- Poi la bordata: “osservazioni tecnicamente false”. Per rispondere così, il presidente del Consiglio è chiaramente sull’orlo di una crisi di nervi, non sa quel che dice, provoca.
- Ma il conflitto generato dalle sue affermazioni rischia di distruggere quel che resta della credibilità delle nostre istituzioni. Forse di questo Renzi non si è reso ancora bene conto.

# Hanno ragione i supertecnici il bonus del premier è un bluff

6

- Nel dibattito di questi giorni sulla querelle Palazzo Chigi-Senato è intervenuto addirittura l'ex ministro Tremonti, che da par suo ha spiegato il ruolo del Servizio Bilancio e ne ha commentato i rilievi, definendoli “fin troppo lievi”.
- La pioggia di critiche da parte dei tecnici del Senato si è concentrata su 5 punti, cui ne aggiungiamo un altro noi. E in 164 pagine è stato di fatto dimostrato che le coperture del “bonus Irpef” millantate da Renzi non ci sono e, di conseguenza, la manovra correttiva è sempre più vicina. Nell'ordine, i rilievi riguardano:
  1. l'aumento della tassazione sulle quote rivalutate di Bankitalia: il provvedimento di Renzi confligge con gli articoli 41, 53 e 97 della Costituzione, in quanto mina “l'esigenza di anticipata conoscenza da parte del contribuente – in questo caso le banche – del carico fiscale posto sulle proprie attività economiche”. Inoltre, il gettito stimato dal governo non tiene conto delle ricadute di eventuali contenziosi;

# Hanno ragione i supertecnici il bonus del premier è un bluff

7

- 2) la stima del gettito derivante dall'aumento della tassazione sul risparmio: non tiene conto di “possibili effetti sostitutivi che la nuova norma potrebbe determinare nelle scelte di investimento, ad esempio tra attività finanziarie nazionali ed estere”;
- 3) il pagamento dei debiti della PA: non è automatico che produca il gettito Iva stimato dal governo, in quanto le imprese potrebbero utilizzare la liquidità ricevuta per pagare i loro fornitori, generando “effetti di compensazione impliciti nella procedura di liquidazione periodica dell'Iva”. A supporto di quanto detto, il Servizio Bilancio del Senato evidenzia che dai pagamenti effettuati nel corso dell'anno 2013 è stato realizzato solo il 58,3% del gettito Iva originariamente previsto. Circostanza che quest'anno potrebbe ripetersi;

# Hanno ragione i supertecnici il bonus del premier è un bluff

8

- 4) Il taglio dell'Irap: il minor gettito da esso derivante potrebbe essere ben superiore ai 2 miliardi stimati dal governo nel decreto, che corrispondono solo all'8,3% delle entrate attese per il 2014, mentre la riduzione dell'aliquota promesso dal governo è del 10%;
  - 5) 5) la norma che prevede di destinare a copertura degli "80 euro" i proventi derivanti dalla lotta all'evasione fiscale (almeno 2 miliardi) ha carattere "programmatorio" e, per questo motivo, non potrebbe essere inserita in un decreto Legge. A ciò si aggiunge il fatto che nel provvedimento del governo non è scritto quali siano gli strumenti che l'esecutivo intende adottare per raggiungere l'obiettivo dichiarato.
- Ma c'è ancora un altro rilievo, che, da quanto si apprende, sarebbe stato segnalato al ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, dal direttore generale del Tesoro, Vincenzo La Via: l'aumento della tassazione sul risparmio dal 20% al 26% rischia di essere incostituzionale.

# Hanno ragione i supertecnici il bonus del premier è un bluff

9

- L'eccessiva differenza tra le aliquote sugli interessi maturati sui depositi bancari o sui prodotti *corporate* (obbligazioni, azioni, ecc.: 26%) e quelle sui titoli di Stato (12,5%) rischia di determinare una doppia imposizione sulle imprese. Discriminando tra forme di risparmio.
- La maggiore tassazione su alcune rispetto ad altre, infatti, determina forme di arbitraggio finanziario per cui una parte delle risorse si sposteranno dai conti correnti o dal *corporate*, ad esempio, verso i titoli di Stato.
- E per “piazzare” i loro titoli, le imprese dovranno garantire rendimenti maggiori, internalizzando il costo dell'imposta più alta sui titoli di loro emissione. Una sorta di tassa “occulta” in più sulle imprese, che già versano Ires e Irap.

# Hanno ragione i supertecnici il bonus del premier è un bluff

10

- Difficile, in questo contesto, il ruolo del ministro Padoan, stretto nella morsa tra l'obbedienza a Renzi e la difesa del suo profilo professionale di economista apprezzato e stimato sia in Italia che all'estero.
- Ma il presidente del Consiglio, sulla sua spudorata posizione di insulto all'istituzione Senato, non sembra voler fare marcia indietro. Anzi gioca con la retorica politica. Qualcuno gli dica di smetterla. Strattonare a destra o a sinistra un sistema fiscale caotico e contraddittorio, come quello italiano, per fini contingenti quali possono essere i propositi elettoralistici di Matteo Renzi, produce solo disastri.
- La preoccupazione per questo stile barbaro non può che aumentare dopo le nomine del board dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio, tutte e tre di stretta osservanza Pd in spregio ai Trattati internazionali che lo hanno istituito, alla Legge che ne ha recepito le indicazioni e al Parlamento tutto.

# Hanno ragione i supertecnici il bonus del premier è un bluff

- Una scelta improvvida che configura la più brutale lottizzazione partitica e nega al nuovo Organismo autorevolezza ed indipendenza. Agendo nel modo indicato, si è trasformata un'Authority in un organismo governativo, posto al servizio di una maggioranza parlamentare pro-tempore. Tempi duri per le nostre istituzioni.
- Qualcuno spieghi al nostro improvvisato presidente del Consiglio che demagogia e populismo fanno solo male al paese. E che, malgrado lui, la finanza pubblica italiana è diventata un pezzo della finanza pubblica dell'Unione europea. Non si governa con battute ridicole e arroganti. Né tantomeno delegittimando le istituzioni.

# 863

[www.freenewsonline.it](http://www.freenewsonline.it)

*i dossier*

[www.freefoundation.com](http://www.freefoundation.com)

## **BONUS IRPEF: CHI CI GUADAGNA E CHI CI PERDE**

12 maggio 2014

allegato

- × **10 milioni** di italiani riceveranno il bonus Irpef (solo nel 2014), a spese dei restanti **31 milioni**
- × Il bonus varia da **603 euro** netti al mese a **1.034 euro**
- × Gli **aggravi fiscali** dei governi Letta e Renzi erodono il bonus Irpef

× **Simulazioni:**

- 1) Famiglia **bi-reddito beneficiaria** di bonus Irpef
- 2) Famiglia **mono-reddito beneficiaria** di bonus Irpef
- 3) Famiglia mono-reddito **non beneficiaria** di bonus Irpef
- 4) **Pensionato** non beneficiario di bonus Irpef
- 5) **Altre categorie** che dal decreto Irpef ricevono soprattutto svantaggi

## ALLEGATI

3

- × Perché i risparmi della **Spending review** non bastano a coprire il bonus Irpef
- × In 3 anni sugli italiani una **patrimoniale** da 30 miliardi
- × **Porto delle sabbie**: il non risolto del governo Renzi finisce insabbiato al Senato
- × Berlusconi: **20 anni di consensi** elettorali

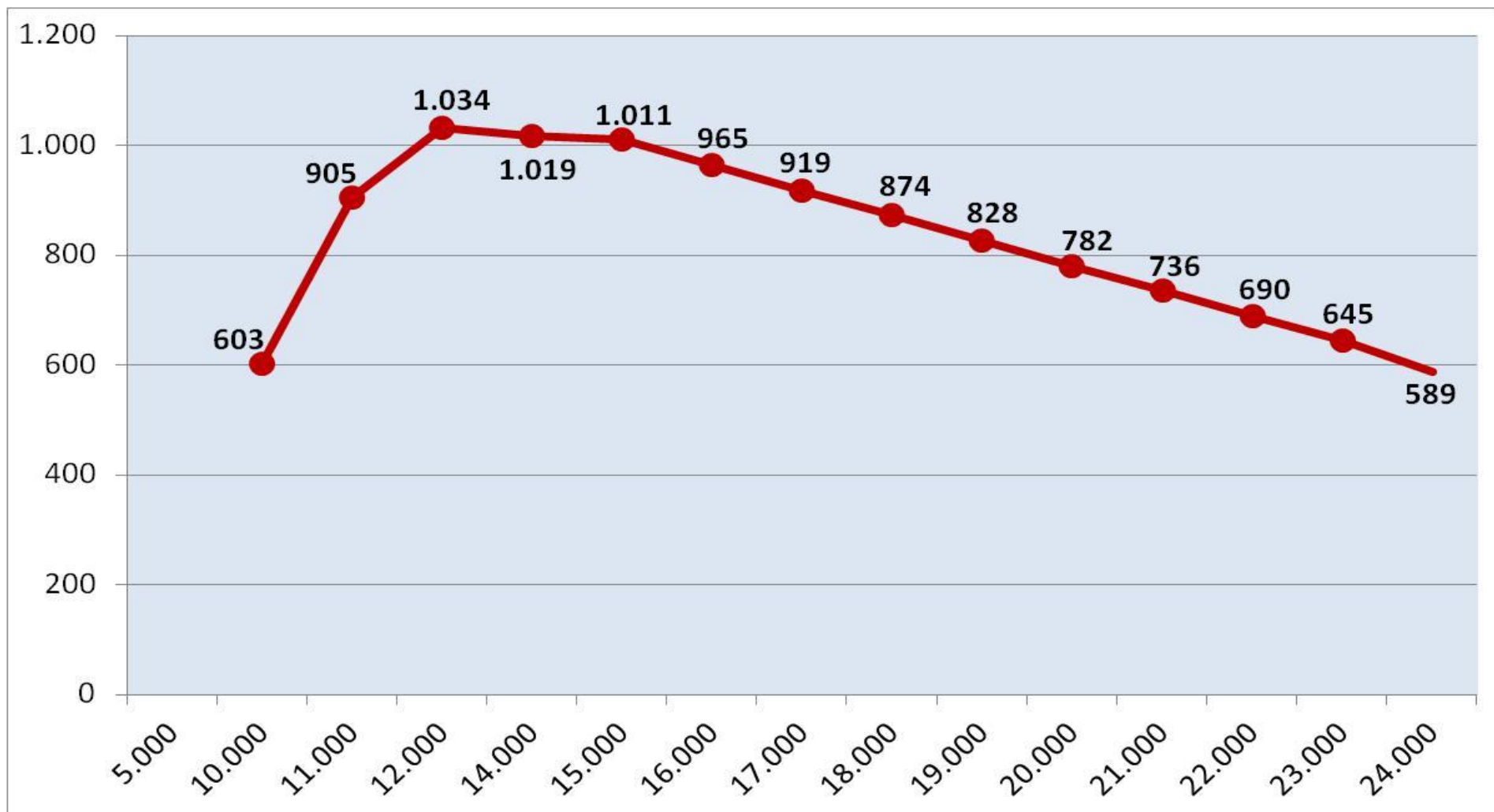
# 10 MILIONI DI ITALIANI RICEVERANNO IL BONUS IRPEF (SOLO NEL 2014), A SPESE DEI RESTANTI 31 MILIONI

4

Classi di reddito	Numero di contribuenti
<i>Lavoratori dipendenti fino a 8.000 euro (cd. incapienti)</i>	<b>4.255.591</b>
<b>Lavoratori dipendenti fino a 8.000 a 24.000 euro</b>	<b>10.284.520</b> (41% dei lavoratori dipendenti 24,8% del totale contribuenti Irpef)
<i>Lavoratori dipendenti oltre 24.000 euro</i>	<b>10.505.702</b>
Totale lavoratori dipendenti	25.045.813
<i>Totale lavoratori autonomi e pensionati</i>	16.368.341
<b>Totale contribuenti Irpef</b>	<b>41.414.154</b>
<b>Restano esclusi dal bonus Irpef</b>	<b>31 milioni</b>

# IL BONUS VARIA DA 603 EURO NETTI AL MESE A 1.034 EURO

5



# GLI AGGRAVI FISCALI DEI GOVERNI LETTA E RENZI ERODONO IL BONUS IRPEF

6

- × **Aggravi fiscali dei governi Letta e Renzi che erodono il bonus Irpef:**
  - 1) aumento dell'**IVA**;
  - 2) aumento dell'**imposta di bollo** sulle comunicazioni relative agli strumenti finanziari;
  - 3) aumento delle **accise sui carburanti**;
  - 4) aumento delle ritenute sui **redditi da capitale**;
  - 5) aumento delle **addizionali regionali Irpef**;
  - 6) aumento delle **addizionali comunali Irpef**;
  - 7) aumento della **Tasi**.

# GLI AGGRAVI FISCALI DEI GOVERNI LETTA E RENZI ERODONO IL BONUS IRPEF

7

- × Dalle simulazioni che seguono emerge che:
  - più basso è il reddito, maggiore è, in percentuale, l'erosione del bonus Irpef a causa degli aggravati fiscali;
  - le categorie escluse dal bonus Irpef (cd. incapienti, pensionati, lavoratori autonomi e lavoratori dipendenti con reddito superiore a 25.000 euro) risentono solo dell'aumento della pressione fiscale, senza beneficiare di alcuno sconto d'imposta.

## 1. FAMIGLIA BI-REDDITO BENEFICIARIA DEL BONUS IRPEF

8

- × Famiglia bi-reddito composta da **2 lavoratori dipendenti** e 1 figlio a carico:
  - **Commessa** con reddito di **20.000 euro lordi annui** (1.177 euro netti al mese per 14 mensilità);
  - **Operaio** con reddito di **23.000 euro lordi annui** (1.459 euro netti al mese per 13 mensilità);
  - **Abitazione** di tipo civile (A2) di 127 mq. con rendita catastale di 621 euro;
  - **Due auto** a benzina con cui si percorrono 20.000 km all'anno;
  - **Risparmio:** 31.000 euro di titoli finanziari.

## 1. FAMIGLIA BI-REDDITO BENEFICIARIA DEL BONUS IRPEF

9

<b><i>Bonus Irpef Renzi</i></b>	<b>1.427 euro</b>
Aumento <b>Iva</b>	- 171 euro
<b><i>Aumento Tasi</i></b>	<b>- 104 euro</b>
Aumento <b>accise benzina auto</b>	- 3 euro
<b><i>Aumento Iva benzina auto</i></b>	<b>- 15 euro</b>
Aumento <b>addizionale regionale Irpef</b>	- 6 euro
<b><i>Aumento addizionale comunale Irpef</i></b>	<b>- 10 euro</b>
Aumento <b>imposta di bollo</b> dossier titoli finanziari	- 13 euro
<b><i>Aumento imposta sostitutiva su interessi titoli</i></b>	<b>- 45 euro</b>
Elaborazione su dati CGIA	<b>Beneficio Netto</b>
	<b>1.060 euro</b>

## 2. FAMIGLIA MONO-REDDITO BENEFICIARIA DEL BONUS IRPEF

10

- × Famiglia mono-reddito composta da 1 lavoratore dipendente, moglie e 1 figlio a carico:
  - **Operaio** con reddito di **23.000 euro lordi annui** (1.459 euro netti al mese per 13 mensilità);
  - **Abitazione** di tipo popolare (A3) di 80 mq. con rendita catastale di 420 euro;
  - **Un'auto** a benzina con cui si percorrono 10.000 km all'anno.

## 2. FAMIGLIA MONO-REDDITO BENEFICIARIA DEL BONUS IRPEF

11

<b><i>Bonus Irpef Renzi</i></b>	<b>645 euro</b>
Aumento <b>Iva</b>	- 95 euro
<b><i>Aumento Tasi</i></b>	<b>- 71 euro</b>
Aumento <b>accise benzina auto</b>	- 1 euro
<b><i>Aumento Iva benzina auto</i></b>	<b>- 8 euro</b>
Aumento <b>addizionale regionale Irpef</b>	- 1 euro
<b><i>Aumento addizionale comunale Irpef</i></b>	<b>- 4 euro</b>
<b>Beneficio Netto</b>	<b>465 euro</b>

***Erosione rispetto a bonus  
iniziale = 180 euro (27,9%)***

### 3. FAMIGLIA MONO-REDDITO **NON** BENEFICIARIA DEL BONUS IRPEF

12

- ✘ Famiglia mono-reddito composta da 1 lavoratore dipendente con moglie e 1 figlio a carico:
  - **Reddito: 35.000 euro** lordi annui;
  - **Abitazione** di tipo civile (A2) di 127 mq. con rendita catastale di 621 euro;
  - **Un'auto** a benzina con cui si percorrono 10.000 km all'anno.
  - **Risparmio: 20.000 euro** di obbligazioni.

### 3. FAMIGLIA MONO-REDDITO **NON** BENEFICIARIA DEL BONUS IRPEF

13

Descrizione	Differenza 2014 rispetto a 2013
<i>Bonus Irpef Renzi</i>	<i>0 euro</i>
Aumento <b>Iva</b>	72 euro
<i>Aumento Tasi</i>	<i>208 euro</i>
Aumento <b>accise benzina</b> auto	1 euro
<i>Aumento Iva benzina auto</i>	<i>8 euro</i>
Aumento <b>addizionale regionale</b> Irpef	4 euro
<i>Aumento addizionale comunale Irpef</i>	<i>9 euro</i>
Aumento <b>imposta di bollo</b> dossier titoli finanziari	10 euro
<i>Aumento imposta sostitutiva su interessi titoli</i>	<i>36 euro</i>

Elaborazione su dati CGIA

## 4. PENSIONATO **NON** BENEFICIARIO DI BONUS IRPEF

14

- × **Pensionato** con reddito di 16.200 euro con **abitazione** di tipo civile (A2) di 60 mq. con rendita catastale di 350 euro.

Descrizione	Differenza 2014 rispetto a 2013
<i>Bonus Irpef Renzi</i>	<i>0 euro</i>
Aumento <b>Iva</b>	+24 euro
<i>Aumento Tasi</i>	<i>+118 euro</i>
Aumento <b>addizionale regionale Irpef</b>	+ 3 euro
<i>Aggravio fiscale</i>	<i>145 euro</i>

## 5. ALTRE CATEGORIE CHE DAL DECRETO IRPEF RICEVONO SOPRATTUTTO SVANTAGGI

15

**Imprese**

***Se da un lato:***

- ***ricevono liquidità per 13 miliardi dal pagamento dei debiti della PA (tutti da verificare - in prima istanza Renzi ne aveva promessi 68);***
- ***beneficiano del taglio dell'Irap del 10% (ma attenzione: a partire dal 2015).***

***Dall'altro devono fare i conti con:***

- ***la rata unica sulla rivalutazione dei beni di impresa: 600 milioni di euro, da corrispondere entro metà giugno 2014 (non più in 3 rate annuali di pari importo);***
- ***il taglio dei trasferimenti e dei regimi fiscali agevolati: 1 miliardo di euro.***

## 5. ALTRE CATEGORIE CHE DAL DECRETO IRPEF RICEVONO SOPRATTUTTO SVANTAGGI

16

<b>Settore agricolo</b>	<b><i>Taglio dei regimi fiscali agevolati (inclusa esenzione Imu su terreni agricoli) per 400 milioni di euro.</i></b>
<b>Banche</b>	Le banche ribalteranno sui clienti, e quindi sul costo del credito, l'aumento della tassazione dal 12% al 26% delle quote rivalutate di partecipazione al capitale della Banca d'Italia. Significa: ulteriore stretta del <b>Credit crunch</b> .
<b>Colf e badanti</b>	<b><i>I datori di lavoro dovranno anticipare gli 80 euro per colf e badanti, salvo poi portare in compensazione i contributi da versare ogni trimestre all'Inps</i></b>

# 863

[www.freenewsonline.it](http://www.freenewsonline.it)

*i dossier*

[www.freefoundation.com](http://www.freefoundation.com)

## PERCHÉ I RISPARMI DELLA SPENDING REVIEW NON BASTANO A COPRIRE IL BONUS IRPEF

12 maggio 2014

allegato

PERCHÉ I RISPARMI DELLA SPENDING REVIEW NON BASTANO A COPRIRE IL BONUS IRPEF

18

		<b>2014</b>
<i>Risparmi indicati nel Def</i>		<i>4,5 miliardi</i>
<b>Risparmi effettivi</b>	<b>(A)</b>	<b>3,5 miliardi</b>
<i>Costo bonus Irpef</i>	<i>(B)</i>	<i>6,7 miliardi</i>
Oneri derivanti da: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge di stabilità 2014</li> <li>• D.L. 4/2014</li> <li>• Esigenze indifferibili*</li> </ul>	<b>(C)</b>	0,5 miliardi
<b><i>Totale risorse necessarie per finanziare bonus Irpef + impegni precedenti + esigenze indifferibili</i></b>	<b><i>(D=B+C)</i></b>	<b><i>7,2 miliardi</i></b>
<b>Scoperto</b>	<b>(D-A)</b>	<b>3,7 miliardi</b>

\* Le **esigenze indifferibili** fanno riferimento al finanziamento della CIG, delle missioni di pace, del fondo per la non autosufficienza, ecc.

# 863

*www.freenewsonline.it*

*i dossier*

*www.freefoundation.com*

**IN 3 ANNI SUGLI ITALIANI UNA  
PATRIMONIALE DA 30 MILIARDI**

12 maggio 2014

allegato

# IN 3 ANNI SUGLI ITALIANI UNA PATRIMONIALE DA 30 MILIARDI

31

- Negli ultimi 3 anni sugli italiani è piombata una patrimoniale da quasi **30 miliardi**, derivante da:
  - 1) aumento della **tassazione sul risparmio** (3,7 miliardi);
  - 2) aumento della **tassazione sulla casa** (25 miliardi).
- È il **costo della non democrazia dei governi Monti, Letta e Renzi**.

# 1. AUMENTO TASSAZIONE SUL RISPARMIO

32

- Gettito derivante dalla **tassazione sul risparmio** :
  - ▣ novembre 2011, ultimo mese del governo **Berlusconi: 0,3 miliardi;**
  - ▣ maggio 2014, considerando il passaggio dell'aliquota dal 20% al 26% voluta da **Renzi: 4 miliardi.**
- Differenza: **3,7 miliardi;**
- Con Renzi la tassazione del risparmio è più di 12 volte quella che di Berlusconi.

## 2. AUMENTO TASSAZIONE SULLA CASA

33

- Gettito derivante dalla **tassazione sulla casa**:
  - ▣ 2011 (governo **Berlusconi**, quindi prima casa esente): **9 miliardi**;
  - ▣ 2012 (Imu **Monti**): **24 miliardi**;
  - ▣ 2013 (pasticcio **Letta**): **30 miliardi**;
  - ▣ 2014 (**Renzi**): **35 miliardi**.
- Differenza: **oltre 25 miliardi**, tutti gravanti sulle tasche degli italiani.

# 863

[www.freenewsonline.it](http://www.freenewsonline.it)

*i dossier*

[www.freefoundation.com](http://www.freefoundation.com)

## PORTO DELLE SABBIE: IL NON RISOLTO DEL GOVERNO RENZI FINISCE INSABBIATO AL SENATO

12 maggio 2014

allegato

# PORTO DELLE SABBIE: IL NON RISOLTO DEL GOVERNO RENZI FINISCE INSABBIATO AL SENATO

35

- Sul muro del Senato, Matteo Renzi ha appeso, appena diventato premier, un augurio di morte rapida, senatori compresi;
- Forse è per questo che **Renzi**, con coerenza funeraria, **sta usando Palazzo Madama come cimitero delle sue promesse incidentate e fuori uso.**

# PORTO DELLE SABBIE: IL NON RISOLTO DEL GOVERNO RENZI FINISCE INSABBIATO AL SENATO

36

- Cosa è insabbiato al Senato:
  - ▣ **l'Italicum;**
  - ▣ **la riforma del Senato** (la minoranza Pd ha presentato un testo alternativo a quello del governo, a prima firma Vannino Chiti, su cui potrebbe convergere il Movimento 5 Stelle);
  - ▣ **la riforma del Titolo V;**
  - ▣ **l'abolizione del Cnel;**
  - ▣ **il Jobs Act** (rinviato al 2015);
  - ▣ **il decreto Poletti** (approvato con la fiducia alla Camera a causa di una spaccatura all'interno della maggioranza tra Pd e Ncd).

# 863

*www.freenewsonline.it*

*i dossier*

*www.freefoundation.com*

## **BERLUSCONI: 20 ANNI DI CONSENSI ELETTORALI**

12 maggio 2014

allegato

# BERLUSCONI: 20 ANNI DI CONSENSI ELETTORALI

38

	<b>Centrodestra</b>	<b>Centrosinistra</b>
<b>Europee</b>	35.516.659	29.785.845
<b>Camera</b>	56.796.405	54.880.557
<b>Senato</b>	75.230.778	75.870.510
<b>Regionali</b>	28.236.826	26.380.434
<b>Totale</b>	<b>195.780.668</b>	<b>186.917.346</b>



**17.403.145 voti**  
(Elezioni politiche 2008)



**1.895.332 voti**  
(Primarie Pd 2013)

**Tutti i segretari uccisi dal PCI-PDS-DS-PD**

**PCI** (1921-1991)    **PDS** (1991-1998)    **DS** (1998-2007)    **PD** (dal 2007)



**Achille Occhetto**  
(1988-1991)



**Achille Occhetto**  
(1991-1994)



**Massimo D'Alema**  
(1998)



**Walter Veltroni**  
(ott 2007 - feb 2009)



**Dario Franceschini**  
(feb-nov 2009)



**Massimo D'Alema**  
(1994-1998)



**Walter Veltroni**  
(1998-2001)



**Pierluigi Bersani**  
(nov 2009 - apr 2013)



**Piero Fassino**  
(2001-2007)



**Guglielmo Epifani**  
(mag-dic 2013)

**ELETTI DAL POPOLO...**